

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11, LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 20 luglio 2016 alle ore 8,30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1570 del 13.3.2015.


La Commissione, nominata con D.R. n. 2148 del 23 giugno 2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Franco Contorbia, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Genova;

Prof.ssa Simona Costa, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Roma Tre;

Prof.ssa Ricciarda Ricorda, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Franco Contorbia, svolge le funzioni di segretaria la Prof.ssa Ricciarda Ricorda. 

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e parametri per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione della produzione scientifica e dell'attività didattica del candidato precedentemente individuato***

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 20 luglio 2016 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Andrea Aveto, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

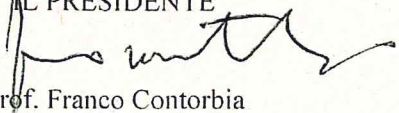
Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Andrea Aveto, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

La seduta è tolta alle ore 10,3-0.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

AL PRESIDENTE



Prof. Franco Contorbia

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Andrea Aveto è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/F2.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, il dott. Andrea Aveto ha partecipato ai Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale 2003 e 2006 (coordinatore prof. Gino Tellini) e 2010-2011 (coordinatore prof. Franco Contorbio), ed è stato titolare dei Progetti di Ricerca di Ateneo relativi agli anni 2010 e 2011; è membro del Comitato editoriale di Genova University Press e del Comitato scientifico della Fondazione Mario Novaro di Genova.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, fin dal suo libro di esordio (l'edizione critica accuratissimamente annotata del carteggio intercorso tra Mario Novaro e Giovanni Papini, pubblicato nel 2002 dalle romane Edizioni di Storia e Letteratura), il dott. Andrea Aveto ha rivelato una particolare inclinazione a un tipo di ricerca letteraria condotta sul campo, tra archivi letterari privati e pubblici e biblioteche d'autore, e intesa a coniugare filologia e critica e a saldare il momento dell'accertamento testuale e quello dell'interpretazione. A tale cifra si è attenuto nelle sue imprese di più ampio respiro, che hanno spesso richiesto competenze telematiche non ordinarie: la compilazione, a partire dalle antiche ricerche di Janvier Lovreglio, della monumentale *Bibliografia degli scritti di Giovanni Papini* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2006); la redazione degli apparati biografici e bibliografici dei quattro tomi dei Meridiani Mondadori dedicati al *Giornalismo italiano 1860-2001* (2007 e 2009); l'allestimento dell'antologia *Cronache dell'Unità d'Italia* (Milano, Mondadori, 2011); la monografia *Un capitolo della biografia di Giovanni Boine* (Novi Ligure, Città del silenzio, 2012); la cura dello straordinario *Carteggio* dello stesso Boine con Adelaide Coari (Novi Ligure, Città del silenzio, 2014). Se si aggiungano i documenti del sistematico attraversamento della letteratura e della cultura ligure del Novecento in una serie di pubblicazioni che hanno avuto di volta in volta per oggetto Eugenio Montale ed Elio Vittorini, Umberto Fracchia e Lucia Rodocanachi, Mario Novaro e Rubino Rubini, e hanno fatto di regola riferimento ai 'tesori' della Biblioteca Universitaria di Genova (ma anche dell'Archivio Contemporaneo del Gabinetto Vieusseux di Firenze e del Fondo Manoscritti dell'Università di Pavia), dal complesso del lavoro del dott. Andrea Aveto emerge il profilo di uno studioso che, sostenuto da una viva curiosità intellettuale e da una autentica vocazione alla ricerca, appare oggi pienamente maturo e metodologicamente agguerrito.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, il dott. Andrea Aveto è stato ed è titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea nel Corso di laurea magistrale interfacoltà (poi Corso di studio magistrale interscuola) in Informazione ed editoria, dall'anno accademico 2012-2013 (6 CFU, 36 ore); è stato ed è titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea nel Corso di studio magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria dall'anno accademico 2013-2014 (9 CFU, 54 ore); sarà titolare dell'insegnamento di Letteratura italiana moderna e contemporanea nel Corso di studio magistrale in Letterature moderne e spettacolo (9 CFU, 54 ore); è membro del Collegio del Dottorato in Letterature classiche e moderne della Scuola di Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Genova, della Giunta e della Commissione Ricerca del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) della stessa Università, della Commissione recupero debito di accesso in italiano del Corso di studio in Lettere e della Commissione Orientamento della Scuola di Scienze umanistiche.

Complessivamente il candidato, dott. Andrea Aveto, è stato oggetto da parte della commissione giudicatrice di una valutazione molto positiva per la continuità, applicazione e competenza dispiagate in campo scientifico e didattico, e per la non comune qualità dell'ampia e varia produzione scientifica, del tutto congruente con il settore disciplinare di pertinenza e capace di coniugare il rigore del metodo critico con la novità e originalità dei risultati conseguiti.

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIstica, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11, LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

La sottoscritta Prof.ssa **Simona Costa**, nata a Genova il 1-XI-1948, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/F2, Letteratura Italiana Contemporanea, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Letteratura Italiana Contemporanea, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Franco Contorbia, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 20-VII-2016

*Simona Costa*

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIstica, ARTI E SPETTACOLO (DIRAAS), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 10/F2 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11, LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)**

La sottoscritta Prof.ssa **Ricciarda Ricorda**, nata a Piacenza il 21-VIII-1949, Segretaria della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10/F2, Letteratura Italiana Contemporanea, settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Letteratura Italiana Contemporanea, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Franco Contorbia, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA 20-VII-2016

Ricciarda Ricorda